

Riunione ieri in Campidoglio

Decentramento: il sindaco non assume impegni

Una dichiarazione di Vetere sull'incontro dei rappresentanti dei gruppi consiliari - L'assemblea capitolina non si riunirà prima del 19 settembre

Alle ore 19
Comizio unitario antifascista a Ostia Lido

Tentativo missino di disturbare la manifestazione - Parlerà il sen. Anderlini

Alle ore 19 di questa sera, in piazza Anco Marzio a Ostia Lido si terrà una manifestazione unitaria antifascista nel corso della quale parlerà il sen. Luigi Anderlini. La manifestazione è stata indetta da un comitato unitario di Ostia sulla crisi politica, contro i tentativi autoritari e in risposta a una serie di provocazioni che elementi neofascisti vanno conducendo nella zona. Nel giorno scorso, per esempio, sui muri del popolare quartiere romano sono sorti manifesti e scritte offensive dei sentimenti democratici dei cittadini di Ostia Lido.

Comizi ed assemblee del PCI

Per oggi e domani sono previste numerose manifestazioni sulla soluzione della crisi del governo e a quelle del Campidoglio e della Provincia. Questa sera al Quadraro, alle ore 19, comizio con Franco Raperelli; sempre questa sera si terranno comizi a Moricone, ore 20, con Ricci; a Montorio, ore 20,30 con Bagnato; San Cesario, ore 19,30, con Boldini; a Palestrina Scacciatelli alle ore 21 con Sbardella; assemblee si terranno ad Acilia, ore 19,30, con Bischi; a Piani Santa Maria, ore 18,30, con Cesaroni; a Fincocchie alle ore 19 con Agostinelli.

piccola cronaca

Il giorno
Oggi è sabato 9 agosto (221-144). Onomastico: Ferruccio.
Cifre della città
Ieri sono nati 60 maschi e 60 femmine. Sono morti 27 maschi e 33 femmine, di cui 3 minori dei 35 anni. Matrimoni 120.
Piano Regolatore
L'amministrazione comunale, avvalendosi della facoltà concessa dalla legge di recuperare una parte delle somme spese per le opere di Piano Regolatore, ha deciso di applicare il

Una lunga riunione dei capigruppo consiliari si è tenuta ieri mattina in Campidoglio, alla presenza del sindaco Dardà. Era in discussione il calendario dei lavori dell'assemblea capitolina e gli argomenti da portare all'ordine del giorno. Nonostante il dibattito durato diverse ore, nessun accordo è stato raggiunto e i capigruppo dovranno ritrovarsi nuovamente verso la fine del mese per stabilire con precisione la data della prossima assemblea del consiglio comunale. Comunque, i lavori non potranno essere ripresi prima del prossimo 19 settembre.

Il punto controverso sul quale il sindaco Dardà non ha saputo assumere nessun impegno preciso è stato quello della nomina dei consiglieri di circoscrizione. La nuova amministrazione è stata eletta da parte della «maggioranza» — ha due obiettivi immediati: decentramento e asse attrezzato. Nonostante questo investimento, il problema della giunta e il sindaco non sanno cosa fare.

Per dare un nuovo assetto amministrativo e democratico alla città è indispensabile giungere al più presto alla nomina dei consiglieri di circoscrizione e al loro insediamento. Mentre il gruppo comunista ha pronto da tempo l'elenco dei candidati nei vari consigli, i partiti del centro-sinistra non hanno ancora trovato un accordo. A complicare le cose si è aggiunta poi la scissione socialdemocratica, la posizione di «socialista indipendente» assunta da Crocco e la acuta tensione fra le varie correnti democratiche. Il problema della «maggioranza» è oggi di dosare tutte le varie richieste e le varie rivendicazioni, un compito assai arduo e difficile che lo stesso Dardà non sa come affrontare. D'altra parte si è il sindaco che il nuovo capigruppo di Ostia non sa la soluzione di chiedere altri rinvii per la nomina dei consiglieri di circoscrizione: altrettanto hanno esaurito ogni pretesto per prendere tempo. Da qui la decisione di rinviare alla fine del mese la riunione del consiglio comunale. In questo modo, per quasi un mese e mezzo, nessuno potrà chiedere nell'assemblea perché il centro-sinistra non proceda alla composizione dei consigli circoscrizionali.

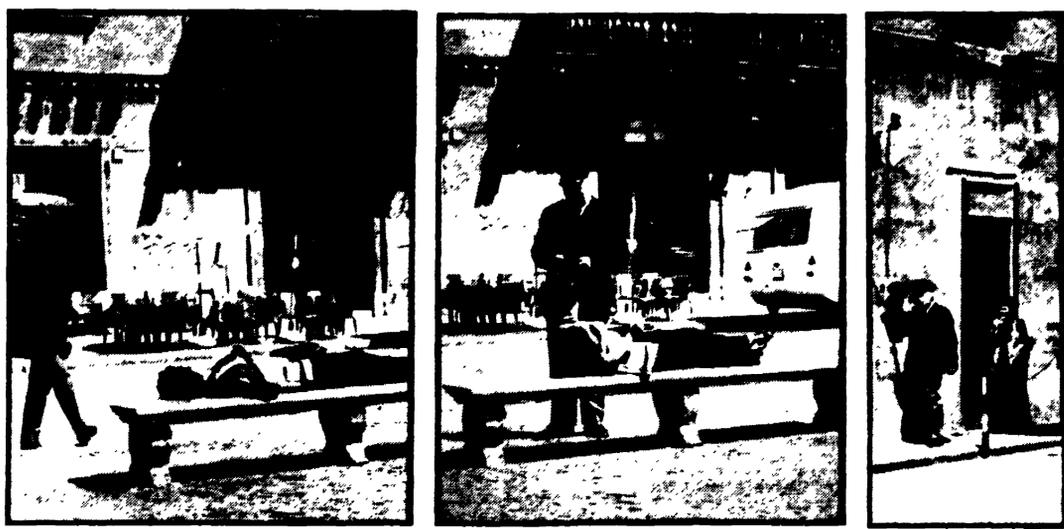
In merito alla riunione dei rappresentanti dei gruppi consiliari in Campidoglio, il consigliere Vetere, che vi ha partecipato per il PCI, ci ha dichiarato: «Il nuovo sindaco ha esposto i programmi di lavoro, si è trattato per buona parte — di propositi ricorrenti, in occasione della formazione di nuove giunte, e di assicurazioni di voler affrontare i problemi più urgenti della città. Tra questi, ha assicurato l'on. Dardà, c'è quello della attuazione dei consigli di circoscrizione. Tuttavia, la nostra richiesta di riunire il Consiglio comunale ai primi di settembre per procedere senz'altro alla elezione dei dodici consiglieri circoscrizionali, non è stata accolta poiché il sindaco, pur dichiarando che ciò deve essere fatto, non ritiene che la maggioranza sia già oggi in grado di farlo. Cossichè il consiglio sarà convocato attorno al 19-23 settembre con un ordine del giorno il cui priorità saranno: elezioni dei consiglieri, esame del bilancio e del programma della nuova giunta (programma che non è stato ancora definito...).

Alla nostra insistenza perché si affrontino con urgenza gravi questioni che interessano ampi strati della popolazione — case per i baraccati ed edilizia pubblica — il sindaco ha risposto riconoscendo la giustezza, ma limitando alla massima espressione delle commissioni consiliari per il mese di settembre.

Dalla riunione si è ricavata, ancora una volta — ha proseguito Vetere — la precisa sensazione di un'incertezza che gravava sulla giunta alla quale cerca di mettere riparo il nuovo sindaco con propositi di lavoro che di per sé, non risolvono il problema. La verità è che la gravità dei problemi della città, le condizioni di vita di larghe masse popolari, le angustie crescenti, si trovano ad urtare sempre più contro una politica arretrata di cui la formula del centro-sinistra capitolino è espressione.

Se ne può uscire con una inversione di tendenza che deve partire dai movimenti e dai problemi reali delle masse e trovare espressione al livello delle forze politiche più coerenti.

Nell'isola pedonale non valgono le leggi italiane? PIAZZA NAVONA: PANCHINE TABÙ



Piazza Navona, da quando è diventata «isola pedonale», per i poliziotti, non fa più parte del territorio della Repubblica italiana. Qui le nostre leggi, i nostri regolamenti, il nostro modo di vivere non valgono più, ci troviamo in una specie di «area franca» dove l'unica legge è quella fatta lì per lì dal questurino di servizio. Non si può spiegare diversamente la sequenza di foto che pubblichiamo. Una giovane, come si vede, si è sdraiata su una panchina vuota di piazza Navona.

Se non andiamo errati non esiste una legge nei nostri codici o nei nostri regolamenti comunali o di P. S. che vieti a chiunque di stendersi su una panchina vuota. Dello stesso avviso non è però il poliziotto di turno. Dopo aver preteso la solita borbonica esibizione dei documenti, il questurino intende elevare una contravvenzione per il «modo inurbano di occupare una panchina». Alle rimostranze della giovane, il questurino si precipita a un telefono (ultima foto) e chiama la «Vo-

lante», perché intervenga immediatamente. Non sappiamo quale sia la conclusione di questa assurda vicenda: l'obiettivo del fotografo si ferma alla telefonata. Una conclusione possiamo trarla lo stesso: la caccia al «capellone» di piazza Navona porta i nostri poliziotti a ignorare di essere al servizio di una repubblica che ha — è vero — tante leggi contraddittorie, ma non una legge che vieta di sdraiarsi su una panchina di granito.

Svaligiato ieri l'appartamento dell'attrice Cosetta Greco

Rubano e cenano in casa di Mata Hari

La «banda degli attori» ha colpito ancora — La Greco era in ferie al Circeo: gli sconosciuti hanno razzato quadri e gioielli, per venti milioni, poi hanno vuotato il frigorifero



COSETTA GRECO in una scena di «Mata Hari» che recitò in televisione

CASTELMADAMA: decine di violazioni al PRG

In piazza per denunciare la speculazione edilizia

L'iniziativa presa dalle sezioni del PCI e del PSIUP - Un esposto

Castel Madama, un altro, emblematico esempio di caos edilizio, di speculazione, di scempio all'insediamento del patrimonio paesaggistico, degli aspetti turistici ed igienici della cittadina che sono patrimonio di tutta la popolazione. A Castel Madama, esiste un piano regolatore generale, pur limitato, che non riesce cioè a costituire una reale, razionale alternativa per la ristrutturazione urbanistica della città. Ebbene, anche un tale piano, proposto ed approvato dall'amministrazione democratica, non è affatto rispettato dai costruttori. E la posizione passiva del Comune è oggettivamente complice della speculazione. La situazione di Castel Madama è stata denunciata con forza dai compagni delle sezioni del PCI e del PSIUP in una pubblica assemblea e fatta oggetto di un esposto invi-

to al capo sezione comartimentale urbanistica del Provveditorato opere pubbliche del Lazio. Nell'esposto sono elencati i casi più clamorosi in cui le norme del piano regolatore sono state violate ed inoltre si definisce «l'indifferenza con la quale l'amministrazione ha umiliato i fondamentali principi di democrazia non promuovendo nessun rapporto con i cittadini», una delle cause che hanno portato al deturpamento della cittadina. I casi denunciati sono: 1) il fabbricato in piazza Garibaldi n. 13: esso consiste in una sopraelevazione nel centro storico, ove invece le norme permettono solo il restauro conservativo; 2) il fabbricato situato in piazza Dante è stato costruito sopra un'area destinata dal Piano regolatore a strada, ed inoltre viola anche le norme edilizie previste per

Il nome di Cosetta Greco (la Mata Hari televisiva) va ora ad aggiungersi alla lunga lista di attori ed attrici il cui appartamento è stato svaligiato. Anche in questo caso la banda ha scelto il momento più propizio, il periodo cioè in cui l'attrice era in vacanza. Così ha potuto «lavorare» indisturbata. Con tale calma da permettersi, prima di lasciare l'appartamento una cenetta fredda, a base di birra e di tutto ciò che il frigorifero conteneva. Il bottone ammonta a 20 milioni. La tecnica usata, il fatto che siano state asportate anche targhe e corpe d'oro, ad armeggiare accanto ad una auto, ieri, verso le 15,30, i tre stavano tentando, secondo il rapporto della polizia, di scardinare la portiera di una «L2» di proprietà di Sergio Masini, via Casal Monferrato 2, parcheggiata in via Appia, all'altezza del numero civico 214. Il tentativo dei giovani, però, è stato sventato dal congegno antifurto, prontamente scattato. I tre sono fuggiti. Un'auto della polizia li ha inseguiti e ne ha fermati due.

Protestano i camionisti: Aurelia bloccata

Clamorosa protesta dei camionisti della Cooperativa Trasporti di Civitavecchia sull'Aurelia: code chilometriche di autotreno bloccate sotto il sole rovente. Poi, entrati nella stanza da letto, hanno scoperto la cassaforte a muro. L'hanno forzata e «impadroniti di tutti i gioielli che vi erano contenuti. Dopo aver fatto un'altra ricognizione, per controllare se fosse loro sfuggita qualcosa di particolare, hanno trovato un apparecchio al frigorifero e in cucina, svuotato il frigorifero e si sono concessi un pasto ristoratore.

Dopo aver abbondantemente bevuto e mangiato, sono usciti e, ancora evidentemente non paghi, hanno tentato di forzare la porta dell'appartamento accanto. Ma stavolta la «banda degli attori» ha desistito, forse perché insospettita da un rumore o perché l'appartamento non era vuoto e i ladri temevano di essere scoperti. Ma, come abbiamo detto, nell'andarsene, hanno dimenticato aperta la porta dell'appartamento. Questo ha permesso al portiere di scoprire il furto, che altrimenti sarebbe rimasto «nell'ombra» ancora per molto tempo.

Nel tentativo di resistere allo scippo, una turista americana ha riportato la frattura di un braccio. L'episodio è avvenuto l'altra sera, verso le 11,30 in via delle Murate, nei pressi di piazza Colonna. Ines Sonvigo, da Union City, passeggiava con il marito, Ning Dvarano, quando improvvisamente le si sono avvicinati i soliti giovani in moto. Uno di essi ha aggredito, rapidamente la donna e ha tentato di strapparle la borsetta. La turista ha resistito, non ha mollato la presa. I giovani, sorpresi da una tale inattesa reazione, hanno tentato di fuggire, ma la cletta, sempre stringendo la maniglia della borsa, che conteneva alcuni dollari e moneta italiana, per circa 600 mila lire, non ha mollato la presa. I due giovani sono scappati in fretta e trascinata per alcuni metri. La donna è a questo punto, ha abbandonato la strada ed è rimasta sul selciato, mentre i giovani s'allontanavano a tutta velocità. Ricoverata al S. Giacomo, le hanno riscontrato la frattura.

Occupata la fabbrica del ras del cemento

«Pesenti fa i miliardi noi la fame»

Sono da sei giorni nella CIDI di Marcellina. Anche ieri la direzione ha disertato le trattative - Malattie professionali e paghe misere



Gli operai della fabbrica di ras del cemento occupano ormai da alcuni giorni l'azienda. Ieri, dopo un'assemblea convocata dall'Ufficio provinciale del Lavoro, i rappresentanti della azienda, che fa parte del gruppo dell'Italcementi, non si sono nemmeno presentati.

12° giorno di sciopero

Colle Cesariano: 12 licenziamenti

Continua la lotta all'Ospedale psichiatrico di Colle Cesariano, dove i lavoratori sono giunti al 12° giorno di sciopero. Le segreterie del Sindacato Ospedalieri e della CISL hanno comunicato che respingono decisamente le pregiudiziali poste dai dirigenti aziendali in un incontro all'Ufficio regionale del lavoro. Questi hanno addirittura proposto il licenziamento, per un gruppo di 12 lavoratori, per un mancato pagamento dei salari a lavoratori.

In risposta a tale atteggiamento i lavoratori hanno presidiato il posto di lavoro, soprattutto nel tentativo di bloccare i licenziamenti. ALITALIA - Le tre organizzazioni sindacali della CGIL, della CISL e dell'AMPav delle bosses e degli stewardess dell'Alitalia hanno proclamato uno sciopero di 24 ore negli aeroporti di Fiumicino e di Milano, che termina questa mattina alle ore 8. La decisione è stata presa per il mancato pagamento del lavoro, scaduto il 31 luglio scorso. Il riconoscimento giuridico della categoria ai fini infortunistici e pensionistici, per un orario più umano di lavoro (invece delle 100 ore di lavoro previste dal contratto, sono costretti a lavorare anche 140 ore).

La tragedia di via Carlo Felice

Oggi i funerali

Questa mattina alle 11 si svolgeranno i funerali di Paolo Terzi (il disegnatore pulcico-omicida di via Carlo Felice) delle sue vittime, le mogli Nella Raspi e i due figli, Marcella e Bruno. Il medico legale ha dato ieri il nulla osta avendo concluso nei esami sul corpo e avendo fatto i prelievi necessari per gli ulteriori esami che si è riservato di eseguire entro quindici giorni. NELLA FOTO: Nella Raspi

Renato Gaita